La metamorfosi^{F.} Kafka secondo Paul

Gregor Samsa, commesso viaggiatore, si sveglia una mattina dopo sogni inquieti e si ritrova trasformato in un enorme insetto. La speranza di recuperare la condizione perduta, i tentativi di adattarsi al nuovo stato, i comportamenti familiari e sociali, l'oppressione della situazione, lo svanire del tempo sono gli ingredienti con i quali l'auotore elabora la trama dell'uomo contemporaneo, un essere condannato al silenzio, alla solitudine e all'insignificanza. Perché, come scrive Luigi Forte : «Dietro l'icona dell'insetto si nasconde l'abnegazione del figlio disposto a sacrificarsi, ma soprattutto la sua implacabile denuncia: essere costretto a denigrarsi, rimpicciolirsi, scomparire di fronte al potere illimitato».

!», ? ? , ? : ? (),), « ! !», « ?».

?» !». ? !».

,



;

!»),) ?

?); (;

.

```
!».
    !»,
                                                                                     !
»,
                                                                         (
                                                                                  ?»,
```

!», ? 13

; ; ! ?

?», ?» « !», , !», !», ! ?» « », !», ! » ?) ;

?); : «

.

),

? ? ? ? ! !»

,

, , ;

,

! ! ;

;

, ,

; ; .

! »; !» !» :

13. IL . 20 This

; , , . . ,

, . . .

.

· , , ;

.

,

· , (!)

,

; .

· (), , ,

? ;

!)

; ?»,

, ; , , ,

•



!»,) ; (

?

·

?

, , ;

?». 37

```
!»,
  (
                                             );
                                                                          ;
;
                              ;
                                        ?»,
    ;
               »,
```

· ,

? , , ,

, ; ;

; , , , ,

, ,

,

La metamorfosi è un racconto di interruzioni e oggetti. La materialità del tempo della lettura invade la narrazione in un discorso sul segnalibro e sulla pausa dalla lettura. Diventano dunque protagonisti della storia gli oggetti che circondano l'autore al momento della lettura. La metamorfosi non è solo una storia di spazi, ma anche una sfida contro se stessi: l'autore infatti si pone in una condizione di difficoltà ispirata a quella di Gregor Samsa. L'uno, limitato da una trasformazione del proprio corpo, è infatti costretto a imparare nuovamente a relazionarsi alla propria figura, l'altro, limitato dalla riduzione della superficie a disposizione, si trova costretto a ridimensionare il proprio intervento artistico.

Paul è un artista bolzanino. Disegna solo ciò che vede e preferisce un disegno fedele a uno finto o idealizzato. Ama indossare cappelli in feltro, pratica yoga e si sposta in bicicletta.